



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA
DEL PERSONALE

DECRETO

IL RETTORE

Procedure selettive per la copertura di 2 posti di professore universitario di ruolo, II FASCIA, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. del 09/12/2013 n. 977 e ss.mm.ii.

VISTA	la Legge del 30/12/2010 n. 240 avente a oggetto "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché' delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
VISTO	il codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D.lgs. 196/2003;
VISTA	la Legge n. 106/2004 avente a oggetto "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
VISTO	il D.P.R. n. 252/2006 avente a oggetto "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
VISTO	il D.P.R. del 09/05/1994 n. 487 e ss.mm.ii. avente a oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
RICHIAMATO	il D.R. del 09/12/2013 n. 977, di emanazione del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, artt. 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 240/2010 e ss.mm.ii.;
VISTO	l'art. 19 del D.lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D.lgs. 97/2016, riguardante gli obblighi di pubblicità dei bandi e dei criteri di valutazione delle Commissioni;
RICHIAMATO	il codice etico e di comportamento, emanato con D.R. del 05/03/2024 n. 293;



VISTO	il Decreto del Ministero dell'università e della ricerca del 02/05/2024 n. 639 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30/12/2010 n. 240;
VISTO	il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 29/10/2024 n. 1673 e ss.mm.ii, avente ad oggetto il <i>"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"</i> ;
RICHIAMATE	le richieste di copertura ruoli presentate dai Dipartimenti;
RICHIAMATA	la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 23/04/2025;
ACCERTATA	la copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1

di emanare il bando per la copertura di 2 posti di Professore universitario di ruolo, fascia degli Associati, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 240/2010, come di seguito riportato.

DA - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
RIF. A24C6I2025/1986/R23
GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE: 08/CEAR-09 - Progettazione architettonica
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: CEAR-09/A - Composizione architettonica e urbana
Posti: 1 Sede di servizio: Cesena
Prova didattica non prevista.

Specifiche funzioni (tipologia di impegno didattico e scientifico richiesto al vincitore)	Impegno didattico: Insegnamenti del SSD CEAR-09/A, Composizione architettonica e urbana, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale sui professori associati e secondo le esigenze di coperture dell'offerta didattica facendo prioritariamente riferimento a quelle della sede indicata nel bando.
--	---



	Impegno scientifico: Sviluppo di tematiche inerenti il SSD CEAR-09/A secondo quanto previsto dalle attività specifiche svolte nella sede indicata nel bando e, più in generale, applicazione di competenze, metodi e strumenti della disciplina a sostegno dei filoni di ricerca attivi presso il Dipartimento.
Numero di pubblicazioni da valutare	12
Standard di valutazione	
	Attività didattica
Attività didattica frontale	Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività didattiche congruenti con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando. Sono considerate le attività didattiche svolte dalle/dai candidate/i con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 5 anni.
Attività didattica integrativa e di servizio agli studenti	Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio alle/agli studentesse/studenti: saranno considerate le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui le/i candidate/i risultano essere le/i relatrici/relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio delle/degli studentesse/studenti.
	Attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche
Attività di ricerca	Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca gli standard qualitativi tengono in considerazione i seguenti aspetti: a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste; b) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; c) partecipazioni in qualità di relatrice/relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.
Produzione scientifica complessiva	È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica della/del candidata/o, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.



Pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione	La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione dettagliata è svolta sulla base dei seguenti criteri: a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della sede editoriale di ciascuna pubblicazione; b) congruenza di ciascuna pubblicazione con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale della/del ricercatrice/ricercatore nel caso di partecipazione della/del medesima/o a lavori in collaborazione. L'apporto individuale sarà determinato come segue: - si valuteranno le dichiarazioni rese dagli autori della pubblicazione tese a chiarire la parte e/o le attività svolte e attribuibili ai medesimi nel lavoro scientifico; - si prenderà atto, ove espressamente dichiarata nella pubblicazione, della parte attribuibile al candidato; - negli altri casi la Commissione valuterà l'apporto individuale di un candidato alla pubblicazione sulla base della coerenza, anche sotto il profilo della continuità, con l'attività scientifica dallo stesso svolta nel complesso, della specifica competenza del candidato rispetto a quella dei coautori; ove ciò non fosse possibile, si assumerà che il contributo di ciascun autore sia paritario e proporzionato al numero di coautori. La Commissione non si avvarrà di indicatori bibliometrici.
	Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione
Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione	Ai fini della valutazione delle attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, si tiene conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.



DSG - DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

RIF. A24C6I2025/1991/R23

GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE: 12/GIUR-11 - Diritto comparato

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: GIUR-11/A - Diritto privato comparato

Posti: 1 Sede di servizio: Ravenna

Prova didattica non prevista.

Specifiche funzioni (tipologia di impegno didattico e scientifico richiesto al vincitore)	Impegno didattico: Svolgimento del monte ore istituzionale previsto per i PA nell'ambito dei corsi di I, II e III ciclo attivati presso il Dipartimento di Scienze giuridiche e afferenti al SSD di cui al bando, anche in lingua inglese. Impegno scientifico: Attività scientifica e di ricerca nell'ambito del diritto privato comparato (SSD a bando).
Eventuali competenze linguistiche ulteriori rispetto alla lingua italiana	Inglese
Numero di pubblicazioni da valutare	12
Standard di valutazione	
	Attività didattica
Attività didattica frontale	Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività didattiche congruenti con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando. Sono considerate le attività didattiche svolte dalle/dai candidate/i con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 5 anni.
Attività didattica integrativa e di servizio agli studenti	Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio alle/agli studentesse/studenti: saranno considerate le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui le/i candidate/i risultano essere le/i relatrici/relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio delle/degli studentesse/studenti.
	Attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche
Attività di ricerca	Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca gli standard qualitativi tengono in considerazione i seguenti aspetti: a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali



	la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste; b) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; c) partecipazioni in qualità di relatrice/relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.
Produzione scientifica complessiva	È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica della/del candidata/o, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.
Pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione	La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione dettagliata è svolta sulla base dei seguenti criteri: a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della sede editoriale di ciascuna pubblicazione; b) congruenza di ciascuna pubblicazione con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale della/del ricercatrice/ricercatore nel caso di partecipazione della/del medesima/o a lavori in collaborazione. L'apporto individuale sarà determinato come segue: esplicita attribuzione delle singole parti nei lavori in collaborazione. La Commissione non si avvarrà di indicatori bibliometrici.
	Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione
Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione	Ai fini della valutazione delle attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, si tiene conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.



Art. 2

Requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura

1. Alla procedura possono partecipare i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo di Bologna che siano in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il Settore concorsuale confluito nel Gruppo Scientifico Disciplinare oggetto del bando.
2. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela, o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
3. La/Il candidata/o deve possedere i requisiti di ammissione previsti dal presente articolo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura. Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione, dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Concorsi Docenti.
4. Le/i candidate/i sono ammesse/i con riserva. Il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione con modalità telematica

1. La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unibo/>
2. **Non sono ammesse altre modalità per l'invio della domanda e/o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**
3. L'accesso alla procedura è effettuato esclusivamente previa autoregistrazione al sistema mediante l'utilizzo di una casella di posta elettronica, anche non certificata.



4. La/Il candidata/o dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico pdf. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.
5. L'applicazione informatica consente di salvare la documentazione inserita in modalità bozza entro la scadenza del termine di presentazione della domanda. N.B. Lo status "in bozza" non costituisce presentazione della domanda, in quanto la volontà di partecipare alla procedura si manifesta esclusivamente con la modifica dello status della candidatura in "presentata". Saranno pertanto considerate come domande di partecipazione alla procedura – e quindi trasmesse alla Commissione per la valutazione – solo quelle regolarmente registrate con lo status di "presentate" entro i termini di scadenza fissati per la presentazione delle domande. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail al momento di presentazione della domanda.
6. Una volta compilata la domanda ed inseriti tutti gli allegati, la/il candidata/o dovrà assicurarsi di aver premuto il tasto "presenta". Il perfezionamento della candidatura sarà comprovato esclusivamente dalla modifica dello status della domanda, che apparirà "presentata" e non più "in bozza". La/Il candidata/o che avrà completato la procedura riceverà una mail automatica di notifica dell'avvenuta presentazione della candidatura.
7. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**
8. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 23,59 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nel sito di Ateneo** (<https://bandi.unibo.it/docenti/procedure-chiamata-professori>). Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
9. Sul sito Unibo (<https://bandi.unibo.it/docenti/procedure-chiamata-professori>) è possibile consultare una breve "guida pratica per la compilazione della domanda sulla piattaforma PICA".

Art. 4

Dichiarazioni da rendere per la partecipazione alla procedura

1. Nella domanda la/il candidata/o, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445



deve:

- indicare il Dipartimento, il Gruppo Scientifico Disciplinare e il Settore Scientifico Disciplinare per il quale intende essere ammesso/a;
- indicare dati anagrafici e recapiti;
- dichiarare di essere attualmente in servizio presso l'Università di Bologna nel ruolo di ricercatore a tempo indeterminato;
- dichiarare di essere in possesso dell'Abilitazione Scientifica nazionale conseguita ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale abbinato al Gruppo Scientifico Disciplinare oggetto del bando;
- rendere le dichiarazioni relative al trattamento dei dati personali e rilasciare autorizzazione all'utilizzo dei dati;
- rendere le dichiarazioni relative al godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, alle condanne penali, ai procedimenti e processi penali pendenti;
- rendere la dichiarazione relativa ad eventuali rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- dichiarare l'impegno a comunicare all'Ufficio Concorsi Docenti ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura;
- rendere la dichiarazione relativa agli obblighi militari (solo per i cittadini italiani di genere maschile);
- rendere la dichiarazione relativa alla destituzione o dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'art. 21 del D.lgs. 29/1993;
- rendere la dichiarazione relativa ad eventuali periodi di eventuale allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

2. Alla domanda di partecipazione alla procedura, è necessario allegare:

- a) copia di un valido documento di riconoscimento;
- b) il curriculum (in lingua italiana o in lingua inglese) della propria attività scientifica e didattica. Il curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati. Il fac-simile di curriculum, predisposto dall'Ateneo al fine di agevolare la fase di valutazione da parte della Commissione, è pubblicato sul sito di Ateneo (<https://bandi.unibo.it/docenti/procedure-chiamata-professori>) unitamente al presente



bando di concorso;

- c) le pubblicazioni, in formato pdf, che la/il candidata/o intende sottoporre alla valutazione analitica della Commissione. La Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni debitamente allegate attraverso upload da LoginMiur o attraverso caricamento manuale in formato pdf.

Art. 5

Pubblicazioni Valutabili

1. Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della procedura vanno presentate attraverso upload delle medesime da LoginMiur o attraverso caricamento manuale in formato pdf, utilizzando esclusivamente l'applicazione informatica dedicata alla seguente pagina:
<https://pica.cineca.it/unibo/>
2. Ai fini della valutazione delle pubblicazioni sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.
3. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Le pubblicazioni dovranno essere presentate in lingua italiana o in lingua inglese, salvo diversa indicazione contenuta nella scheda riferita al posto per il quale si presenta la domanda. Per le procedure riguardanti settori linguistici è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua o in una delle lingue per le quali è bandita la procedura.
4. Le pubblicazioni in lingua diversa da quella prevista dal bando potranno essere valutate solo se accompagnate da certificazione di traduzione ufficiale rilasciata ai sensi delle disposizioni vigenti. In questo caso le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.
5. Le pubblicazioni saranno trattate dalla Commissione esclusivamente nell'ambito della presente procedura selettiva.

Art. 6

Rinuncia della/del candidata/o alla procedura



1. La rinuncia a partecipare alla procedura potrà essere presentata all'Ufficio Concorsi Docenti a mezzo posta elettronica all'indirizzo apos.concorsidocenti@unibo.it con dichiarazione sottoscritta in formato pdf accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Art. 7

Commissioni giudicatrici e svolgimento della procedura

1. La Commissione è nominata dal Rettore, su proposta deliberata dal Consiglio del Dipartimento che ha richiesto la copertura del ruolo. La Commissione è nominata ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 14, comma 4, del Regolamento per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia, artt. 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 240/2010.
2. La Commissione conclude i propri lavori entro tre mesi dal Decreto di nomina del Rettore. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione.
3. La Commissione individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante, svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti. La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale.
4. La Commissione, dopo avere formulato su ciascun candidato un giudizio collegiale agli esiti della valutazione degli standard previsti dal Regolamento e dal bando di concorso, individua fino ad un massimo di tre idonei.

Art. 8

Conclusione del procedimento – Chiamata delle/dei candidate/i idonee/i

1. Gli atti delle procedure sono approvati con Decreto del Magnifico Rettore entro trenta giorni dalla consegna agli uffici degli atti da parte della Commissione Giudicatrice.
2. All'esito della valutazione comparativa svolta dalla Commissione, il Consiglio di Dipartimento, a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia e seconda fascia, propone entro due mesi dall'approvazione degli atti al Consiglio di Amministrazione la chiamata di uno dei candidati individuati come idonei dalla Commissione medesima, o, in caso di concorsi banditi per più posti, di un numero di candidati corrispondenti al numero dei posti banditi. Il termine è sospeso dal 1° al 31 agosto di ciascun anno.



3. La delibera del Dipartimento è motivata, considerati gli esiti delle valutazioni effettuate dalla Commissione giudicatrice, sulla base del profilo scientifico, didattico e anche tenuto conto della coerenza del curriculum con le specifiche funzioni didattiche, scientifiche definite nel bando di selezione.
4. Il Decreto di approvazione degli atti e i verbali della Commissione saranno trasmessi ai candidati agli indirizzi di posta elettronica indicati nella domanda.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali delle/dei candidate/i saranno trattati esclusivamente con le modalità previste dalla vigente normativa e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione della procedura valutativa.

Art. 10

Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non regolato dal presente bando si fa rinvio al Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, artt. 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 240/2010 e ss.mm.ii, emanato con Decreto Rettorale n. 977 del 09/12/2013 – consultabile alla pagina: <https://normateneo.unibo.it/>

Art. 11

Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele Menna. Per informazioni relative alla procedura concorsuale è possibile rivolgersi all'Ufficio Concorsi Docenti – Università di Bologna – Piazza Verdi n. 3 – Tel. +39 051 2082033 – 2098947 – 2082011 - 2082076 - 2098946; e-mail: apos.concorsidocenti@unibo.it; Responsabile dell'Ufficio Concorsi Docenti è la dott.ssa Barbara Cavrini barbara.cavrini@unibo.it

LA PRORETTRICE VICARIA

Prof.ssa Simona Tondelli
(firmato digitalmente)